

Progettata la Nuova Biblioteca

un'autentica cittadella della cultura

di Enzo Troilo

Foto Sgattoni



Il 25 marzo scorso il sindaco di San Benedetto del Tronto, Paolo Perazzoli, ha presentato alla città il progetto della nuova Biblioteca comunale dell'architetto Vincenzo Acciarri. L'opera andrà a completare l'organismo architettonico della sede municipale, incastonandosi nel vuoto porticato. La struttura risponde in pieno a tutte le esigenze di una moderna biblioteca perché conterrà spazi destinati alla consultazione, alla conservazione dei testi comuni, antichi e preziosi, sale per la ricerca e quelle per un pubblico giovane, e di tutti i servizi necessari agli uffici e al personale. Pensata per contenere anche una Sala conferenze della capacità di 200 posti, utilizzabile come auditorium e un atrio utile per esposizioni e mostre, la nuova biblioteca sarà un'autentica cittadella della cultura, funzionale e moderna.

Questi, in cifre i dati dimensionali dell'opera da realizzare. Superficie utile complessiva, su tre livelli, biblioteca, sala conferenza, mq 2.060. Capacità volumi 50/70 mila circa. Posti disponibili per consultazione e studio 200 circa. Costo: 2 miliardi e 800 milioni. Con la realizzazione del nuovo edificio troverà finalmente pace un'istituzione costretta ad emigrare da un luogo all'altro per le ragioni più diverse e particolari.

Il primo nucleo di biblioteca ha origini... ascolane. Eccone la storia.

Una parvenza di biblioteca a San Benedetto compare nel 1886, centoundici anni fa, nella scuola elementare del paese alto con una dotazione libraria di poche centinaia di volumi. Nel 1894 tutti quei libri, accumulati con zelo e amore, scomparvero per un furto di cui non fu mai trovato



In alto: il Municipio dove sarà alloggiata la nuova biblioteca ■ Qui sopra: uno scorcio della Biblioteca Underground di Bice Piacentini ■ Sotto: immagini elaborate dal computer di come sarà la nuova biblioteca incastonata con l'edificio comunale di Viale De Gasperi

